

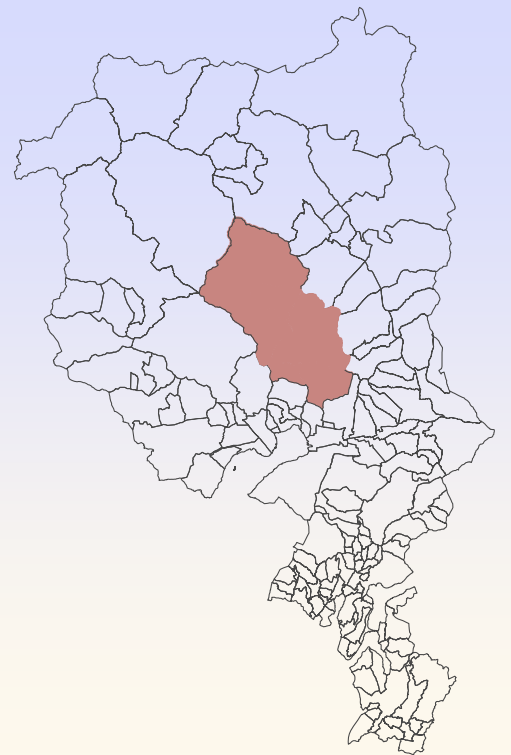


**Situazione attuale**  
**5 Comuni + 2 frazioni**

Comuni	Spazio funzionale
1 Brione Verzasca	montagna
2 Corippo	montagna
3 Cugnasco-Gerra (Valle)	montagna
4 Frasco	montagna
5 Lavertezzo (Valle)	montagna
6 Sonogno	montagna
7 Vogorno	montagna

## Obiettivo cantonale

### Verzasca



**1 Comune**



Demografia		Territorio		Occupazione	
Popolazione 2010	Variazione dal 2000 TI = +9%	Sup. (ettari)	Densità (ab/km <sup>2</sup> ) TI = 83	Posti di lavoro 2008	Variazione dal 2001 TI = +11%
<b>888</b>	<b>-7%</b>	<b>23'504</b>	<b>4</b>	<b>283</b>	<b>-11%</b>

## Dati socio-economici e territoriali

	Demografia		Territorio		Occupazione	
	Popolazione 2010	Variazione dal 2000 (TI +9%)	Sup. (ettari)	Densità (ab/km <sup>2</sup> ) (TI 83)	Posti di lavoro 2008	Variazione dal 2001 (TI +11%)
Brione Verzasca	204	-9%	4'850	4	82	17%
Corippo	15	-35%	772	2	3	-50%
Cugnasco-Gerra (Valle)*	80*	...	3'449*	2	*	*
Frasco	111	-1%	2'575	4	7	-46%
Lavertezzo (Valle)*	100*	...	5'712*	2	*	*
Sonogno	92	-4%	3'756	2	40	-23%
Vogorno	286	-7%	2'390	12	52	-21%
<b>Verzasca</b>	<b>888</b>	<b>-7%</b>	<b>23'504</b>	<b>4</b>	<b>184</b>	<b>-11%</b>

\* i dati ufficiali si riferiscono ai comuni interi (piano+valle): in base a stime, si attribuiscono a Lavertezzo valle 100 abitanti, rispettivamente 80 a Gerra valle, non si indicano le variazioni; il territorio è misurato in 98 ettari a Lavertezzo piano e 128 a Gerra piano; non essendovi indicazioni attendibili sulla ripartizione dei posti di lavoro questi vengono interamente attribuiti alle frazioni del piano, pur essendo evidente che una parte (realisticamente ridotta, verosimilmente limitata a qualche decina) si trovino in valle

*in corsivo dati complessivi della Verzasca calcolati senza le frazioni di valle di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo*

## Dati finanziari

	Indice di forza finanziaria 2013-14 (TI=100)	Moltiplicatore politico 2012 (TI=76)	Risorse procapite 2009 (TI=3'630)	Debito pubblico pro-capite 2010 (TI=3'526)	CL beneficiario 2011	CL neutro 2011	CL pagante 2011
	IFF	MP	RF	DP	CL		
Brione Verzasca	59	100	2'237	25'675	x		
Corippo	88	100	3'230	894			x
Cugnasco-Gerra (Valle)*	79	90					
Frasco	59	100	2'082	17'542	x		
Lavertezzo (Valle)*	86	100					
Sonogno	62	100	2'675	28'939	x		
Vogorno	62	100	2'446	8'210	x		
<b>Verzasca</b>			<b>2'371</b>	<b>17'223</b>		<b>+0.6 mio fr.</b>	

\* i dati ufficiali dell'IFF e MP di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo si riferiscono al comune intero (piano e valle), qui riportati

*in corsivo dati complessivi della Verzasca calcolati senza le frazioni di valle di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo*

## Aggregazioni

-

## Diagnosi e prospettive: sintesi

Tratti marcanti	<b>Risorse fisiche:</b> qualità ambientale e paesaggistica. <b>Attività (imprese e occupazione):</b> turismo di giornata.
Potenziali elementi federatori / di sviluppo	- Sfruttamento sostenibile delle risorse naturali. - Valorizzazione dei beni etnografici, storici e culturali. - Promozione del "prodotto Verzasca".
Elementi critici / sensibili	<b>Attività (imprese e occupazione):</b> posti di lavoro; debolezza strutturale del settore agricolo. <b>Governance:</b> Comuni piccoli con finanze comunali da consolidare.

**Situazione attuale****Patrimonio**

Il comprensorio della valle Verzasca comprende sette Comuni per un totale di 235 kmq: una notevole superficie territoriale (pari all'8% del territorio cantonale) la cui densità insediativa è poco densa. Infatti, la maggior parte delle superfici accoglie boschi, alpeggi e altre superfici quali laghi, fiumi, ecc.

Nel complesso, la Val Verzasca vanta un patrimonio paesaggistico e naturalistico di grande valore. Da una parte v'è un ammirevole insieme di componenti naturali e territoriali, quali il Lago di Vogomo, le montagne, la rete di sentieri, il bosco o il fiume. Dall'altra, la valle vanta importanti contenuti antropici come i nuclei tipici, i beni etnografici, il Museo della Verzasca, o ancora l'artigianato tradizionale locale, senza dimenticare l'attrattiva che esercita la famosa diga.

**Demografia e società**

In generale, il trend mostra una tendenza allo spopolamento della valle che però negli ultimi anni si è assestata o addirittura invertita, soprattutto per Frasco e Vogorno, con un totale di 888 abitanti nel 2010.

Negli ultimi dieci anni la popolazione verzaschese è invecchiata, come del resto succede anche per il resto del Cantone. L'evoluzione verzaschese è soprattutto da imputare agli individui più giovani che scelgono di risiedere altrove.

Tuttavia, se l'aggregazione dovesse andar a buon fine, così come i progetti previsti nell'ambito del consolidamento istituzionale, si prevede un sensibile miglioramento socioeconomico del comprensorio, che potenzialmente potrebbe attirare nuovi residenti.

**Insedimenti e vivibilità**

Come già anticipato, la Verzasca si distingue per una delle più basse densità abitative del Cantone, in parte dovuta ad una conformazione territoriale spesso avversa alla creazione d'insediamenti. Le vie di comunicazione con il vicino agglomerato di Locarno sono state migliorate e i tempi di percorrenza sono quindi stati diminuiti. Ciononostante, come lo mostra la situazione demografica, questa oggettiva vicinanza sembra essere percepita diversamente, forse anche a causa di una orografia che sembra marginalizzare la valle.

D'altro canto, la notevole bellezza paesaggistica e il contesto naturale tranquillo attirano parecchio turismo di giornata.

Non mancano nemmeno manifestazioni o attività e strutture utili a indigeni e turisti, come ristoranti, campi da tennis, da calcio, parco giochi, biblioteche, negozi alimentari, banche ecc.

**Infrastrutture e mobilità**

La protezione dell'ambiente così come la sistemazione del territorio sono garantite da due consorzi (Azienda acqua potabile Alta Verzasca e il consorzio raccolta rifiuti Valle Verzasca). Un aumento del turismo di giornata potrebbe porre delle problematiche legate all'ambito della mobilità – sia per quanto riguarda il traffico privato, sia per i trasporti pubblici, come pure per la mobilità lenta – che beneficerebbe però della visione d'insieme che lo scenario aggregativo garantisce.

**Il Ticino dei Comuni di domani****Obiettivi territoriali**

Nelle zone periferiche e di valle il sistema territoriale è una risorsa fondamentale non solo dal punto di vista ambientale, bensì anche turistico e socioeconomico. Infatti, la qualità del territorio è un'attrattiva sia per i residenti, sia per coloro che vogliono apprezzare il paesaggio e fruire dell'offerta ambientale e naturale di cui le valli ticinesi sono ricche.

Di riflesso, assicurare una pianificazione e una salvaguardia del patrimonio territoriale coincide con l'interesse economico e di promozione di una regione. L'indirizzo è tracciato nel concetto di sviluppo sostenibile, che fonda l'impostazione del Piano direttore cantonale, per coniugare al meglio la politica degli insediamenti, delle infrastrutture, dell'offerta turistica e della protezione del paesaggio.

In questo senso, è necessario salvaguardare e promuovere al meglio – con un'ottica e una gestione globale e condivisa – il patrimonio territoriale verzaschese che si distingue per il suo valore naturale, agricolo, storico e culturale. Bisogna pure pianificare al meglio gli insediamenti (tenendo conto delle esigenze demografiche, soprattutto per questa valle) ed infine assicurare le infrastrutture necessarie (affinché l'attrattiva residenziale si rafforzi).

La Valle Verzasca è già attualmente impegnata in un processo aggregativo che mira all'unione di tutto il comparto. Quindi, il dinamismo in atto corrisponde appieno agli obiettivi territoriali del Cantone.

## Situazione attuale

### Dinamiche economiche

I settori economici presenti in valle sono tre. Per quanto concerne l'agricoltura, la Verzasca è uno dei territori con la percentuale di attività primaria più importante, seppur in calo dal '95 (26%). Rispetto alla media cantonale, anche il settore secondario è superiore, con un 30% di posti di lavoro forniti, registrando persino aumento a partire dal 2000 (trainanti sono le attività del piccolo artigianato e dell'edilizia). Tuttavia, per quanto concerne l'ambito dei servizi, il comparto di studio è inferiore al resto del Ticino, con un 44% dei posti di lavoro legati soprattutto al turismo.

Come accade in molte valli, anche la Verzasca ha perso addetti nell'ambito del settore agricolo (viste le nuove opportunità che si presentano nelle vicine realtà urbane). Tuttavia, il numero totale degli addetti è essenzialmente stabile nell'ultimo quindicennio (quando invece a in ottica regionale e cantonale il trend è positivo).

### Competitività

In ottica futura, sarà importante promuovere quelle attività che sfruttano in modo sostenibile il territorio, come la rivalorizzazione della pietra naturale, lo sfruttamento degli inerti o la produzione agroalimentare locale. Interessante potrà pure essere un maggiore utilizzo delle risorse del legno.

Il terziario è sostanzialmente legato al turismo che è probabilmente la risorsa principale della Verzasca, grazie appunto al patrimonio costituito dalle componenti territoriali, naturali e antropiche, conosciute a livello cantonale e nazionale. La sfida per la competitività è di continuare lungo questo solco, gestendo con intelligenza il rapporto fra patrimonio ambientale e le esigenze socioeconomiche, evitando pertanto di snaturare i tratti migliori e più caratteristici della Valle.

I progetti che promuoveranno le attività legate alle valenze naturalistiche e paesaggistiche della valle non potranno che sostenere l'attrattiva turistica. Ad esempio, la valorizzazione e la cura del fiume e dei suoi affluenti, così come quelle delle rive, saranno molto importanti; infatti, l'acqua potrà essere sfruttata per le attività sportive acquatiche, per la micro centrale di Brione (v. Messaggio CdS del 19 ottobre 2010), ecc.

Infine, la sfida sarà anche quella di mantenere e rafforzare la vitalità della Valle in tutte e quattro le stagioni dell'anno.

## Il Ticino dei Comuni di domani

### Obiettivi socio-economici

Le dinamiche economiche delle zone periferiche e di valle sono spesso negative, o comunque fragili come l'attuale comparto frammentato mostra. Negli ultimi decenni, infatti, il motore socioeconomico del Cantone è rappresentato dagli agglomerati urbani che tendono ad accentrare sia le opportunità lavorative, sia gli investimenti, attirando così la residenza di parecchie persone.

L'obiettivo cantonale, in linea anche con la nuova filosofia della nuova politica regionale (NPR), è quello di spingere le zone periferiche a diventare esse stesse impulso ad uno sviluppo endogeno.

Occorre quindi assicurare a questi comprensori, esterni alle zone più urbanizzate, una governance adatta alla promozione dei progetti, così come alla loro concretizzazione e gestione. Il comprensorio della Verzasca è già impegnato in una dinamica aggregativa di tutti i cinque comuni, incluse le due frazioni di valle. Nel caso in cui la creazione di un unico nuovo Comune andasse a buon fine, la governance pubblica raggiungerà una struttura che corrisponde agli obiettivi che il Cantone si è prefissato, poiché si potrà realmente porre in essere i progetti previsti per il rilancio socioeconomico.

**Situazione attuale****Funzionalità amministrativa**

La funzionalità amministrativa corrisponde alle esigenze (tenendo presente la dimensione ridotta degli enti); tuttavia, un'eventuale fusione non può che consolidare l'organizzazione e l'offerta.

**Servizi alla popolazione**

Per quanto attiene alla sicurezza, tutti gli attuali comuni del comprensorio sono privi di un corpo di polizia o di impiegati responsabili della sicurezza. Per quanto concerne la polizia del fuoco, l'alta valle è dotata di un proprio servizio, mentre la bassa valle si affida al corpo di Tenero-Contra. Date le caratteristiche del territorio e della popolazione, lo stato attuale dei servizi di sicurezza è limitato allo stretto necessario. Per quanto concerne il servizio sanitario, gli attuali servizi SALVA e ALVAD appaiono adeguati.

Per quanto concerne la scuola, essa in valle è garantita unicamente fino alla seconda media, dopodiché tutti gli allievi frequentano l'istituto gordolese. Nei prossimi anni gli iscritti dovrebbero aumentare, così da consolidare sia la SI, sia la SE, che possono tra l'altro vantare la presenza di una mensa.

Per quanto riguarda la cultura e il tempo libero, in valle si trovano numerosi associazioni enti e fondazioni che offrono svariate attività.

**Situazione finanziaria**

La popolazione del comprensorio di studio presenta una quota di abitanti con reddito imponibile basso sensibilmente superiore rispetto alla media cantonale. Anche se confrontata alla regione locarnese, la Verzasca rimane il comparto con il maggior numero di contribuenti meno abbienti.

L'evoluzione degli indici di forza finanziaria, nell'ultimo decennio, è tendenzialmente negativa. Attualmente, il comprensorio si trova nella categoria dei comuni medi/zona inferiore, con una media di 71 (rispetto alla media cantonale di ca. 90).

Visto il costante peggioramento della situazione finanziaria dei comuni del comprensorio, essi sono sempre più dipendenti dai contributi cantonali di perequazione finanziaria, passando dai 327'710 franchi del 2000 ai 573'823 del 2009 (contributo livellamento).

**Il Ticino dei Comuni di domani****Obiettivi istituzionali**

Anche dal profilo istituzionale, l'attuale processo aggregativo in corso in Valle Verzasca rappresenta l'obiettivo cantonale che permetterà al nuovo ente locale una dimensione, sebbene ancora relativamente ridotta, sufficiente a raggiungere una funzionalità soddisfacente.

La via aggregativa permetterà pure una vita democratica più dinamica rispetto a quelle situazioni periferiche frammentate, dove il ricambio delle cariche politiche è piuttosto ridotto: l'attuale Verzasca non fa eccezione. Ciò è dovuto soprattutto a causa delle risorse umane limitate, che non permettono un corretto e dinamico ricambio delle cariche pubbliche e della vita politica locale.

Anche per quanto concerne la forza interlocutoria, l'aggregazione permette di conferire maggior voce ad un comparto che di fatto è un tutt'uno, ma che formalmente e politicamente è ancora diviso, ponendo dei problemi in termini di rappresentanza e difesa degli interessi. Anche questo, tra l'altro, è un aspetto rilevato nel rapporto dello studio d'aggregazione.

**Documentazione**

- [1] Studio aggregativo della Valle Verzasca (2012)
- [2] Piano direttore cantonale, scheda P2. P11
- [3] [www.verzasca.ch](http://www.verzasca.ch)

